

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2021

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di Corso di Laurea in data
15/10/2021

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Dalla RAMAQ 2020, sez. 2-c:

1) Aspetto critico individuato n. 1: Presenza di 4 moduli critici (oltre a 11 "da monitorare", di cui alcuni ripetuti dagli anni scorsi)

Azioni correttive:

- Continuare con la prassi degli incontri del CdS con i docenti interessati; coinvolgere anche il Direttore del Dipartimento di riferimento del CdL e/o dei docenti in questione.
- Incrementare la comunicazione agli studenti sulla importanza delle materie ritenute non immediatamente professionalizzanti: oltre alle sedi istituzionali (orientamento), attuare interventi mirati del CdL (ad es., presidente e/o vicepresidenti) all'inizio delle lezioni degli insegnamenti in questione.

Stato di attuazione:

Le azioni sono state attuate con risultati parzialmente soddisfacenti (si veda sotto per maggiori dettagli): in sintesi, 3 moduli su 4 che erano critici lo scorso anno sono migliorati, mentre in particolare per una docente che aveva già avuto opinioni critiche varie volte negli ultimi anni la presidente del CdL, oltre a ripetuti contatti con la docente stessa, ha coinvolto sia il Direttore del Dipartimento di riferimento sia il Preside di Facoltà, purtroppo senza miglioramenti apprezzabili. Si coglie qui l'occasione per evidenziare come non esistano efficaci forme di incentivazione/disincentivazione per i docenti, e come il CdL non abbia strumenti per incidere sostanzialmente sui docenti che presentano criticità.

L'aspetto critico viene aggiornato e rimodulato (si veda sotto, 2b e 2c), le azioni continueranno come prassi e se ne propongono altre ad integrazione e completamento.

2) Aspetto critico individuato n. 2: Forte riduzione degli indicatori riguardanti il carico di studio complessivo degli insegnamenti (d15) e l'organizzazione complessiva (d16) del periodo didattico nel 2° semestre.

Azioni correttive:

- Illustrazione ai docenti del peggioramento degli indicatori d15, da attuare in varie sedi istituzionali (Consiglio di CdL; mail dall'indirizzo istituzionale del CdL).
- Illustrazione ai docenti di proposte di modalità di didattica alternativa.

Stato di attuazione:

Le azioni sono state attuate con risultati parzialmente soddisfacenti. L'aspetto critico viene aggiornato e rimodulato (si veda sotto: diviso in due punti), anche le azioni continueranno come prassi e se ne propongono altre ad integrazione e completamento.

3) Aspetto critico individuato n. 3: Progressiva riduzione delle risposte ai questionari OPIS

Azioni correttive:

- *Campagna di sensibilizzazione degli studenti (oltre alle comunicazioni già abitualmente attuate dal CdL) con il supporto dei rappresentanti, sia formali in CCdL, sia informali di anno di corso.*

Stato di attuazione:

Azioni attuate, con discreti risultati. Anche in questo caso, le azioni proposte sono diventate prassi consolidata, non si ritiene di riproporre l'obiettivo in quanto tale.

Analisi dei dati

Inserisci testo ¹

Nel corso dell'anno accademico 2020/21 si è registrato un aumento complessivo nella compilazione dei questionari rispetto all'A.A. precedente, mentre il dato è comunque in lieve calo rispetto ai dati pre-pandemici dell'A.A. 2018/19. In particolare, il numero totale di risposte nel 2020/21 è stato di 21.639, contro le 19.269 del 2019/20, e le 23.526 del 2018/19.

Analizzando il dato degli ultimi due A.A. diviso per semestri, si nota come vi sia stato un lieve aumento di risposte nel primo semestre (+618), ed uno molto più consistente nel secondo (+1.752), quest'ultimo tuttavia l'anno scorso presentava dati alquanto ridotti anche a causa del fatto che la compilazione era stata resa non obbligatoria.

Nel complesso, dunque, pur perdurando una tendenza negativa nel lungo periodo, il dato di quest'anno rappresenta un lieve miglioramento in controtendenza rispetto ai dati sempre in calo degli ultimi anni. Col ritorno alla didattica in presenza contiamo su un ulteriore miglioramento di questi dati e continueremo ad incentivare la compilazione dei questionari con appelli diretti a lezione e tramite i rappresentanti degli studenti.

Le opinioni degli studenti sulla didattica per l'anno accademico 2020/21 relative all'intero corso di studi mostrano un quadro complessivamente positivo. Le valutazioni positive relative alle domande dalla D01 alla D14 si attestano su valori che oscillano in un range tra l'85% e il 95% in entrambi i semestri, mantenendosi quindi in linea con le valutazioni degli ultimi tre anni. In particolare, si sottolinea che la domanda D02, inerente alla proporzionalità tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati, dopo essere scesa al 79,4% nel secondo semestre dello scorso A.A., in coincidenza con le iniziali difficoltà nell'impiego della DAD, è tornata a livelli superiori all'85% nell'attuale anno accademico (85,4% nel primo semestre, 86,2% nel secondo). Si tratta comunque di percentuali inferiori rispetto al dato di tre anni fa che si attestava all'89,3%.

Le domande D15 (carico di studio complessivo nel semestre) e D16 (organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre) presentano, invece, risultati meno favorevoli rispetto agli altri indicatori. In particolare, D15 si attesta intorno al 73%, mentre D16 intorno al 77%, si tratta di un dato in calo rispetto ai valori dell'A.A. 2018/19 (rispettivamente 77,9% e 79,4%) ma che comunque tornano a valori sopra il 70%, dopo essere scesi al 56,9% per D15 e al 60,5% per D16, nel secondo semestre dello scorso anno accademico, sempre in corrispondenza dei primi mesi di adozione della didattica a distanza. Le criticità che si erano presentate in tale frangente sembrano infatti essersi sostanzialmente risolte nei periodi seguenti, permane comunque un trend di valutazioni meno soddisfacenti per quanto riguarda questi indicatori rispetto agli altri.

Molto probabilmente influisce sulle valutazioni di questi indicatori l'aumento delle ore corrispondenti ad un CFU, che sono passate nell'arco degli ultimi anni da 8 a 11 e ora stanno passando, per coorte, a 12,5, al fine di adeguare le ore di didattica in presenza a quelle previste dalla normativa europea di riferimento (direttiva 2005-36-CE e direttiva 2013-55-UE).

Questo aumento, inevitabile da parte del CdL, ha determinato un aumento del numero di ore di lezione e in qualche caso probabilmente anche un ampliamento dei programmi didattici di alcuni insegnamenti, con conseguente aggravamento del carico di studio, e una maggiore difficoltà nell'organizzare studio ed altre attività didattiche a scelta (ADE e tirocini) con i calendari di lezione.

¹ Inserire un **breve** commento ai risultati evidenziati dalle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.), relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che ai singoli insegnamenti, evidenziandone sia i punti di forza che gli aspetti critici. Si sottolinea che il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

Serve invece che vi sia una ricalibrazione delle attività di didattica, favorendo attività pratiche e/o alternative alle lezioni frontali classiche.

Riguardo i dati dei singoli insegnamenti:

I dati relativi alla percentuale di risposte positive alla domanda 14 dei questionari OPIS (“Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento”) per ogni docente di ogni singolo modulo o insegnamento rilevano 3 situazioni di criticità (due dei moduli sono riferiti alla stessa docente) e 8 da monitorare; questi numeri sono inferiori rispetto all’a.a. 2019-2020 e comunque sempre in numero molto limitato rispetto al numero totale dei moduli del CdL (n=497).

I moduli critici sono:

- Per uno dei moduli integrati nell’insegnamento di Patologia Generale (1° semestre terzo anno) l’indicatore d14 ha una percentuale di soddisfazione del 35%. Sono presenti ulteriori indicatori critici: nello specifico l’indicatore d02, che presenta un valore del 21% è decisamente degno di nota poiché denuncia un chiaro e forte squilibrio tra carico di studi e corrispettivo peso in CFU assegnati. Inoltre, risulta critico anche l’indicatore d04 (definizione delle modalità di esame), che si trova al 28%; consultando i commenti liberi e da contatti diretti con gli studenti risulta che questo è dovuto principalmente all’introduzione di un pre-test, comunicato solamente pochi giorni prima della fine delle lezioni, che mirava alla valutazione di alcune conoscenze pregresse non definite in modo chiaro. In ogni caso anche altri indicatori (d03, d06, d07, d09) per questo stesso modulo risultano perlomeno da monitorare (40-60%).
- Per uno dei moduli integrati nell’insegnamento di Pediatria e Genetica medica (2° sem quinto anno), l’indicatore d14 presenta un valore del 38%. Sono presenti ulteriori indicatori critici come l’indicatore d02, con una percentuale di soddisfazione del 27%, che sottolinea, anche in questo caso, una mancata corretta correlazione tra carico di studi e corrispettivo peso in CFU assegnati. Inoltre, risulta critico anche l’indicatore d07, con un valore del 38%, che indicherebbe una carenza nella chiarezza espositiva. In aggiunta anche altri indicatori (d03, d06, d08, d09) presentano dei valori compresi tra 40-59%, considerati quindi da monitorare.

Questi primi due moduli critici sono tenuti dalla stessa docente che è già stata ripetutamente contattata anche negli anni precedenti (vedi sopra, sezione 2 a)

- In un modulo di Inglese (1° semestre primo anno) l’indicatore d14 riporta una percentuale del 37%, allo stesso valore si attesta l’indicatore d06, relativo all’interesse degli studenti per la materia trattata. Degno di nota l’indicatore d07 (esposizione chiara degli argomenti) che è sceso sotto il 30%, molto inferiore all’85% dell’anno precedente: questo, visto insieme ai commenti liberi, suggerisce un mancato apprezzamento del metodo didattico scelto per la DAD, ed è probabile che la ripresa delle lezioni in presenza risolva questa situazione

Tra gli 8 insegnamenti da monitorare, alcuni moduli lo erano già dal precedente anno accademico. Alcuni sono insegnamenti al primo o al secondo anno di corso, nei confronti dei quali già in anni scorsi si era evidenziato “scarso interesse” da parte degli studenti, in quanto non immediatamente riferibili a competenze tecniche biomediche; evidentemente non hanno sortito gli effetti desiderati gli sforzi fatti per far comprendere agli studenti l’importanza di questi insegnamenti. Per un altro modulo si rileva un relativo miglioramento in quanto era inserito tra le criticità dell’anno 2019/20, rimangono però bassi gli indicatori inerenti al carico di studio e alla chiarezza espositiva.

Si segnala che anche nel 2020-2021 il CdS ha continuato la raccolta autonoma dei Questionari di Valutazione delle Attività Professionalizzanti, anonimi e istituiti a partire dall’AA 2016-2017. Al

momento per il 2020-2021 sono disponibili solo i dati del primo semestre, che risultano generalmente positivi, nonostante serie difficoltà legate alla situazione pandemica; in miglioramento anche l'unico modulo che era rimasto critico negli anni. I dati relativi agli anni precedenti sono stati presentati e ampiamente discussi nel CCdL del 22/02/2021 e in varie riunioni dedicate, sia con rappresentanti degli studenti, sia con i responsabili dei tirocini

Punti di forza individuati

- 1) OPIS complessive medie per il CdS che si mantengono ampiamente positive
- 2) Diminuzione del numero dei docenti critici o da monitorare
- 3) Monitoraggio delle attività professionalizzanti attraverso questionari di valutazione predisposti dal CdS.
- 4) Moderato aumento del numero totale di questionari compilati
- 5) Gli indicatori riguardanti il carico di studio complessivo degli insegnamenti (d15) e l'organizzazione complessiva (d16) sono risaliti rispetto all'anno precedente

Aspetto critico individuato n. 1: Presenza di 3 moduli critici e 8 "da monitorare", di cui alcuni ripetuti dagli anni scorsi:

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Per alcuni insegnamenti la didattica a distanza ha modificato le modalità di svolgimento delle lezioni rendendole meno appetibili.
- Scarsa attenzione di alcuni docenti per l'attività didattica
- Difficoltà di comunicazione fra docenti e studenti
- Ridotto apprezzamento da parte degli studenti della importanza di alcuni insegnamenti non immediatamente professionalizzanti.

Aspetto critico individuato n. 2: Gli indicatori riguardanti il carico di studio dei singoli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati (d02) e il carico di studio complessivo degli insegnamenti (d15) si mantengono a percentuali minori rispetto agli altri indicatori (rispettivamente 85,8% e 73,25% in media annuale).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- aumento delle ore corrispondenti ad un CFU (ineliminabile in base alla normativa europea)
- eccessiva attenzione da parte di alcuni docenti per aspetti specialistici della propria materia,
- scarsa attenzione da parte di alcuni docenti per modalità di didattica innovativa/alternativa alle lezioni frontali classiche
- Strutturale sovraccarico didattico nel 2° semestre di 4° e 5° anno già evidenziatosi negli anni precedenti

Aspetto critico individuato n. 3: L'indicatore riguardante l'organizzazione complessiva (d16) di entrambi i semestri si attesta ad un valore medio annuo di 77,1%, migliorando rispetto al secondo semestre dell'anno 2019/2020 ma ancora distante dagli ottimi risultati degli altri indicatori.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Difficoltà nella predisposizione dei calendari di lezioni, causate da problemi a reperire le aule, dalla necessità di condividere le aule stesse con altri CdL, dal sovraccarico di lavoro del personale TA incaricato della predisposizione (si vedano i punti critici in sezione 3)

- Scarso anticipo della pubblicazione dei calendari dei tirocini, a causa del sovraccarico di lavoro del personale TA incaricato della predisposizione (si vedano i punti critici in sezione 3)
- Alcuni docenti comunicano i calendari di esami in ritardo, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte del CdL
- Le difficoltà sopracitate sono state accentuate dal periodo pandemico (DAD, distanziamento, procedure di tracciamento, modulistica e tempistiche necessarie per la sorveglianza sanitaria ecc)

Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo²

Aspetto critico individuato n. 1: Presenza di 3 moduli critici e 8 “da monitorare”, di cui alcuni ripetuti dagli anni scorsi

Azioni correttive

- Continuare con le prassi instaurate negli anni precedenti (incontri del CdS con i docenti interessati; sensibilizzazione degli studenti sulle materie ritenute di scarso interesse).
- Sensibilizzare i vari uffici e organi accademici sulla creazione di eventi di formazione su argomenti di pedagogia/andragogia e docimologia
- Sensibilizzare i vari uffici e organi accademici sulla istituzione di incentivi per i docenti positivamente impegnati nella attività didattica

Aspetto critico individuato n. 2: Gli indicatori riguardanti il carico di studio dei singoli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati (d02) e il carico di studio complessivo degli insegnamenti (d15) si mantengono a percentuali minori rispetto agli altri indicatori (rispettivamente 85,8% e 73,25% in media annuale).

Azioni correttive

- Continuare con le azioni iniziate negli anni precedenti (Illustrare ai docenti il peggioramento dell'indicatore d15, Illustrare ai docenti proposte di modalità di didattica alternativa).
- Discutere in CTP il coordinamento fra i vari insegnamenti (coinvolgimento dei coordinatori di semestre)
- Sensibilizzare i vari uffici e organi accademici sulla creazione di eventi di formazione su argomenti di pedagogia/andragogia e docimologia
- Sensibilizzare i vari uffici e organi accademici sulla istituzione di incentivi per i docenti positivamente impegnati nella attività didattica

Aspetto critico individuato n. 3: L'indicatore riguardante l'organizzazione complessiva (d16) di entrambi i semestri si attesta ad un valore medio annuo di 77,1%, migliore rispetto al secondo semestre dell'anno 2019/2020, ma ancora distante dagli ottimi risultati degli altri indicatori.

Azioni correttive

- Continuare nella prassi di ricordare ai docenti i vari adempimenti di loro competenza, fra cui la pubblicazione dei calendari degli appelli, in occasione di riunioni di CCdL e via email
- Si vedano anche le azioni correttive in sezione 3 riguardo la sensibilizzazione per il reperimento di aule e l'aumento del personale TA dedicato al CdL

² Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 2-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Inserisci testo ¹

Anche per l'a.a. 2020/2021 sono rimaste in buona parte in vigore le variazioni nell'erogazione della didattica imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19. In particolare, per quanto riguarda la didattica frontale questa è stata erogata con modalità a distanza.

Nel corso del secondo semestre però sono potute riprendere le lezioni in presenza per il primo e il secondo anno (in base alla scelta dell'Ateneo di privilegiare i primi anni).

Si prevede una ripresa di tutte le attività didattiche di frontale in presenza per l'a.a. 2021-2022.

Per quanto riguarda invece i tirocini, dopo la sospensione dei tirocini curriculari e abilitanti pre-laurea in presenza nel periodo di lockdown (vicariata da forme alternative di erogazione - pratiche on line - con buona soddisfazione degli studenti), è stata attuata una ripresa dell'attività in presenza pressoché totale (indicativamente 80-90% circa dell'attività per ciascuno studente si è svolta in presenza).

Per quanto riguarda le sedute di laurea: 2 sedute (ottobre 2020, luglio 2021) si sono svolte in presenza, mentre 2 sedute si sono svolte con modalità a distanza (dicembre 2020 e marzo 2021). Nell'a.a. 2020-2021 è stata introdotta una ulteriore seduta di laurea straordinaria a dicembre (oltre alle due straordinarie già fissate nell'anno precedente), per attenuare i disagi agli studenti correlati al periodo di lockdown.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Negli anni scorsi erano già stati raggiunti gli obiettivi n. 2017-1-01; n. 2017-1-02; n. 2017-1-03; n. 2017-1-04; n. 2017-2-03. Anche gli obiettivi n. 2017-2-02; n. 2017-3-02; n. 2017-5-01; n. 2017-5-02 sono stati dichiarati raggiunti nel 2020.

Riguardo gli obbiettivi rimanenti:

Obiettivo n. 2017-2-01 (Giugno 2020 –si rimodula):

Migliorare il programma di internazionalizzazione

Aspetto critico individuato:

Limitato successo dei programmi di internazionalizzazione (in particolare Erasmus+).

Azioni svolte:

- *Incremento dei partner per interscambi accademici, sia interagendo con l'Ufficio Rapporti Internazionali dell'Ateneo che tramite i contatti diretti tra docenti di altri Atenei;*
- *Potenziamento dei progetti di traineeship;*
- *Promozione dei programmi di internazionalizzazione tra gli studenti – a questo scopo è stato organizzato, nel dicembre 2019, un incontro aperto a tutti gli studenti del CdL per fornire spiegazioni, promuovere i progetti disponibili e condividere esperienze di studenti che hanno partecipato. È stata effettuata una nuova edizione dell'incontro, il 4.11.2020, con notevole interesse degli studenti e grande partecipazione (300 presenze in aula virtuale Meet)*

Risultati

Obiettivo solo parzialmente raggiunto. I partner per gli interscambi accademici sono stati aumentati (sono ora 8), è stata effettuata la promozione dei programmi di internazionalizzazione per studenti con seminari organizzati in collaborazione con l'Ufficio Relazioni internazionali. Ciononostante l'indicatore ANVUR iC10 (SUA 2021) mostra un lieve decremento rispetto all'annata precedente (passando da 5.4 al 3.9%). Tale leggero calo, che non si può non prendere in considerazione in rapporto alle azioni di miglioramento messe in atto, risente sicuramente dell'emergenza sanitaria dovuta all'attuale stato di pandemia.

Si vuole comunque sottolineare che alcuni dati ANVUR non corrispondono a quelli desumibili dai record del CdL: in particolare per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il numero di laureati che hanno acquisito entro la durata del corso almeno 12 CFU – indicatore ANVUR iC11 (SUA 2021), è inferiore rispetto al dato che risulta al CdL.

L'obiettivo viene pertanto rimodulato.

Obiettivo n. 2017-3-01 (Ottobre 2020 – si rimodula):

Adeguamento di spazi e dotazioni dedicati alla didattica

Aspetto critico individuato:

Parziale inadeguatezza degli spazi dedicati alla didattica, con riferimento alla capienza, alle caratteristiche strutturali e alle attrezzature.

Azioni svolte:

- *Incontri con gli uffici centrali per avere una nuova dotazione di aule;*

- *Incontro con il responsabile del Cinema Raffaello per la pianificazione delle aule e attrezzature.*

Risultati

Le azioni programmate sono state svolte, in particolare i contatti con gli Uffici dell'Ateneo sono stati ripresi in previsione del ritorno alla didattica in presenza, e sono state ottenute 2 aule esterne aggiuntive (cinema Astra e Collegio San Carlo, oltre al già citato cinema Raffaello).

I risultati ottenuti sono solo parzialmente soddisfacenti. Per questo anno accademico ogni anno di corso ha la propria aula, ma per alcuni di essi l'aula assegnata è in condivisione con altri corsi (sia della nostra Facoltà, che di altri Dipartimenti non ad essa afferenti). La condivisione delle aule ha comportato notevoli difficoltà nella predisposizione dei calendari.

Poiché 3 delle aule a disposizione del CdL per questo a.a. sono aule 'esterne' (cinema Astra, cinema Raffaello, Collegio San Carlo), sono ripresi i contatti con i responsabili delle singole strutture per la predisposizione delle attrezzature e delle procedure d'accesso.

L'obiettivo viene rimodulato.

Obiettivo n. 2017-3-03 (Ottobre 2020 – si rimodula):

Miglioramento delle risorse in termini di personale tecnico-amministrativo disponibile per le esigenze del CdS

Aspetto critico individuato:

- *Sovraccarico di lavoro per il personale tecnico-amministrativo;*
- *Organizzazione dei tirocini abilitanti pre-laurea.*

Azioni svolte:

- *Accordo con il Presidente della Facoltà per avere una unità di personale TA della Facoltà dedicata al CdS per Organizzazione di calendari e dei tirocini abilitanti pre-laurea.*
- *richiesta all'Ateneo di una unità di personale aggiuntiva da dedicare alle attività del CdS.*

Risultati

Obiettivo raggiunto: una unità di personale di Facoltà si sta occupando parzialmente del CdS (calendari di lezione; coordinamento del VI anno), inoltre si è aggiunta una ulteriore unità di personale con contratto interinale.

Nonostante l'obiettivo sia stato raggiunto il personale risulta ancora insufficiente rispetto alle necessità del CdS.

Il lavoro infatti, in ragione dalle nuove esigenze connesse all'emergenza sanitaria in atto, è notevolmente aumentato, in quanto devono essere effettuate procedure di sorveglianza sanitaria individuali per tutti gli studenti che iniziano i tirocini.

Ciò si va ad aggiungere alle attività che già gravavano sul personale TA (pressochè saturandone la disponibilità oraria) prima dell'emergenza sanitaria.

L'obiettivo viene quindi rimodulato.

Obiettivo n. 2017-3-04 (Ottobre 2020- si rimodula):

Stabile utilizzo e verifica del gradimento delle attività svolte presso il FASIM - Centro di formazione avanzata e simulazione medica

Aspetto critico individuato:

Il Centro costituisce una recente novità, il cui utilizzo deve essere opportunamente promosso e monitorato.

Azioni svolte:

- *Implementata la piattaforma gratuita DrsIm Academy che consente la condivisione dei casi clinici, anche a distanza;*
- *Implementato l'utilizzo del sistema audiovisivo per la produzione di filmati didattici inerenti le procedure mediche utilizzate su Dolly.*

Risultati

Obiettivo parzialmente raggiunto. Per quanto riguarda la stabile implementazione dell'utilizzo del FASiM da parte di almeno tre insegnamenti del CdL l'obiettivo è stato raggiunto: gli insegnamenti che lo utilizzano sono quattro.

Per quanto riguarda la verifica del gradimento è da poco stato approntato un questionario più specifico, non più teso unicamente alla valutazione della struttura ma più propriamente delle attività in essa effettuate, che verrà proposto agli studenti utilizzatori del FASiM nel primo semestre 2021.

L'obiettivo viene rimodulato rispetto alla verifica del gradimento, fissando un risultato positivo atteso pari al 70%.

Obiettivo n. 2017-5-02:

Aumento ad almeno il 75% della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16/16bis)

Aspetto critico individuato:

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU – oppure 2/3 dei CFU del I anno (iC16/16bis) pari al 63%, inferiore rispetto ad altri Corsi dell'area geografica (78%), nonostante il valore sia decisamente superiore al dato nazionale (53%) e alla media di ateneo (circa il 50%).

Azioni svolte:

Sollecitare ed aiutare gli studenti ad organizzare meglio il proprio studio, in particolare mediante:

- Adesione al progetto di Ateneo 40CFU
- Rafforzare e promuovere il progetto di Ateneo TutoriaMO
- Adesione al progetto pilota di Ateneo sul metodo di studio universitario rivolto alle matricole del primo anno: <http://studiareefficace.unimore.it>

Risultati

Obiettivo sostanzialmente raggiunto, gli indicatori ANVUR di riferimento (iC16-iC16bis) per il 2019 hanno registrato un aumento assestandosi al 73.5% (rispetto al 69.8% del 2018). Come già specificato nella SMA 2021, considerando il denominatore 60 come totale di CFU conseguibili, si ha una penalizzazione del nostro CdS che invece prevede al primo anno un totale, leggermente variabile a seconda delle coorti, ma comunque intorno ai 50 CFU conseguibili al I anno. La percentuale reale è quindi sostanzialmente superiore a quella indicata, ipotesi suffragata dal buon andamento dell'indicatore iC01. Le azioni intraprese verranno mantenute come prassi dal CdS e ci si attiverà presso gli Servizi informatici di Ateneo per la correzione del denominatore.

¹ Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

² Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà/Scuola).

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Inserisci testo³

Non si identificano obiettivi del tutto nuovi, ma alcuni obiettivi vengono rimodulati

Obiettivo n. 2017-2-01 (rimodulato -ottobre 2023):

Incremento delle sedi partner di almeno 1 unità rispetto alle 8 attuali

Aspetto critico individuato:

Limitato successo dei programmi di internazionalizzazione (in particolare Erasmus+).

Azioni da attuare:

- 1. Interagire con l'Ufficio Rapporti Internazionali dell'Ateneo per cercare potenziali nuovi partner*
- 2. Stabilire contatti diretti con docenti di altri Atenei per cercare potenziali nuovi partner;*
- 3. Promozione dei programmi di internazionalizzazione tra gli studenti per convincerli ad usufruire dei posti di scambio messi a disposizione*

Obiettivo n. 2017-3-01 (rimodulato - scadenza ottobre 2022):

Avere a disposizione un'aula dedicata per ogni anno di corso (almeno per gli anni clinici, dal III al VI), ottenendo almeno un'aula dedicata in più rispetto ad ora

Aspetto critico individuato:

La condivisione degli spazi con altri corsi di laurea, di Medicina e non, rende estremamente difficoltosa la predisposizione dei calendari in funzione della frequenza alle attività di tirocinio curriculare presso le Aziende sanitarie, tirocini che sono condizionati dalle modalità e dai tempi delle attività cliniche.

Azioni da attuare:

- 1. incontri con gli Uffici centrali per avere almeno 1 aula dedicata in più rispetto a questo a.a.;*
- 2. prima dell'inizio del prossimo anno accademico, incontri con il coordinatore di Facoltà e con i responsabili delle strutture esterne, eventualmente coinvolte per una ottimale pianificazione delle aule e delle relative attrezzature e procedure di accesso.*

Obiettivo n. 2017-3-03 (rimodulato - ottobre 2024):

Maggiore disponibilità di personale tecnico-amministrativo disponibile per le esigenze del CdS

Aspetto critico individuato:

- Sovraccarico di lavoro di routine per il personale tecnico-amministrativo;*
- Organizzazione dei tirocini abilitanti pre-laurea;*
- Ulteriore sovraccarico per la organizzazione delle procedure di sorveglianza sanitaria per i singoli studenti che iniziano i tirocini.*

Azioni da attuare:

- 1. Sensibilizzazione e richiesta all'Ateneo di stabilizzazione della unità di personale interinale che attualmente si occupa delle attività del CdS*
- 2. Sensibilizzazione e richiesta all'Ateneo di almeno un'unità di personale aggiuntiva da dedicare alle attività del CdS.*

Obiettivo n. 2017-3-04 (rimodulato - Ottobre 2022):

Verificare il gradimento delle attività svolte presso il FASiM con risultato positivo atteso pari almeno al 70%.

Aspetto critico individuato:

Necessità di monitoraggio dell'utilizzo del centro FASiM e delle attività attuate presso il centro.

Azioni da attuare:

- 1. Dal primo semestre del 2021 introduzione di un questionario per la verifica del gradimento delle attività svolte presso il FASiM da parte degli studenti utilizzatori*

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Inserisci testo ³

“Anno di avvio della presente attività: non ci sono azioni correttive da monitorare”

³ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

In caso di prima stesura della sezione, inserire la frase: “Anno di avvio della presente attività: non ci sono azioni correttive da monitorare”.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Inserisci testo ⁴

Riportiamo dalla SMA 2021:

PREMESSA

Anche per quest'anno, come nei precedenti, il CdS ritiene necessario segnalare che alcuni dei dati forniti non corrispondono con quelli desumibili dai record del CdL stesso, ad esempio:

- *gli avvii di carriera al I anno riportati sono costantemente inferiori a quelli reali di qualche decina di unità*
 - *in qualche caso (2015 e 2016) gli avvii di carriera risultano inferiori agli immatricolati SU.*
 - *iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso: ad esempio nell'anno 2018/2019 viene indicata come il 54%, mentre al CdS risulta approssimativamente dell'80%, e percentuali analoghe ci risultano anche per altri anni.; inoltre, per il 2020-21, si è svolta al momento solo una seduta di laurea delle tre previste e quindi i numeri riportati non sono realistici; in caso si consideri invece l'anno solare 2020, i numeri disponibili al CdS forniscono una percentuale di oltre il 74% (non del 60%)*
 - *iC11 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: ad esempio nell'anno 2018/2019 vengono indicati come 4, mentre al CdS risultano 11; numeri analoghi ci risultano anche per altri anni.*
 - *nel calcolo dell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) per il nostro CdL viene utilizzato a denominatore la cifra standard di 60, mentre il numero reale può essere leggermente variabile a seconda delle coorti, ma ormai da alcuni anni è stabilmente pari a 52; questa imprecisione penalizza il nostro CdL: infatti l'indicatore che al momento è circa 73%, sarebbe in realtà vicino a 85%.*
- In conseguenza di questa correzione, aumenterebbero verosimilmente anche altri indicatori del CdL, ad esempio iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)*

Fatta questa premessa, per quanto riguarda la discussione dei dati che ci sono stati forniti, riportiamo qui dalla SMA i commenti sugli indicatori da cui abbiamo rilevato criticità:

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso – Questo indicatore è in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente. Il nostro CdS permane una posizione deficitaria rispetto alle medie di area e nazionali. Abbiamo già sottolineato che tale dato sulla internazionalizzazione è conferente rispetto agli ottimi dati sulle progressioni di carriera. Il CdS ha avviato e consolidato azioni migliorative: per quanto riguarda la ricerca di nuovi partner sono state recentemente inserite due nuove sedi-, sono inoltre stati programmati e attuati incontri di promozione presso gli studenti. Il leggero calo registrato, rilevante soprattutto alla luce di un atteso miglioramento per le azioni intraprese risente molto probabilmente dell'emergenza sanitaria in rapporto all'attuale stato di pandemia. Il CdS intende proseguire nelle azioni di miglioramento intraprese, il loro impatto dovrà comunque essere rivalutato.

Il Gruppo AQ ed il Consiglio del CdL sottolineano come questo argomento sia già ampiamente discusso in altri documenti di qualità (più recentemente, nella sezione 3 di questa stessa RAM-AQ 2021, e in maniera analoga negli anni precedenti); per questo motivo negli anni scorsi non si era

⁴ Questa parte è collegata al commento critico inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale. È dunque sufficiente riportare dalla SMA il commento relativo allo specifico indicatore selezionato.

ritenuto necessario compilare la Sezione 4 della RAM-AQ. Si rimanda qui quindi all'aspetto critico già presente (rimodulato) in sezione 3c

Aspetto critico individuato n. 1 (corrispondente a Obiettivo 2017-2-01):

Limitato successo dei programmi di internazionalizzazione (in particolare Erasmus+).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Basso numero di sedi partner Erasmus, e quindi di possibilità di scambio a disposizione degli studenti

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo⁵

Come anticipato in sezione 4b, si rimanda qui all'obiettivo come già presente (rimodulato dagli anni precedenti) in sezione 3c

L'obiettivo riportato è:

Obiettivo n. 2017-2-01 (rimodulato -ottobre 2023):

Incremento delle sedi partner di almeno 1 unità rispetto alle 8 attuali

Aspetto critico individuato:

Limitato successo dei programmi di internazionalizzazione (in particolare Erasmus+).

Azioni da attuare:

1. Interagire con l'Ufficio Rapporti Internazionali dell'Ateneo per cercare potenziali nuovi partner
2. Stabilire contatti diretti con docenti di altri Atenei per cercare potenziali nuovi partner;
3. Promozione dei programmi di internazionalizzazione tra gli studenti per convincerli ad usufruire dei posti di scambio messi a disposizione

⁵ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 4-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.